



NICOTERA - Dopo un inizio giugno promettente, il mare in questi giorni ha cominciato a ripresentare lo stesso inquietante fenomeno che si è osservato lo scorso anno: le acque appaiono solcate come da un serpentone nero di incerta origine, il suo azzurro si tinge di marrone e lo scenario è assai poco confortante. Mentre il problema non accenna a scomparire, ieri l'Arpocal ha reso noti gli esami effettuati lo scorso 31 maggio nelle acque antistanti il litorale nicoterese.

Il Dipartimento provinciale di Vibo Valentia comunica che «nelle

■ NICOTERA Le acque solcate da un serpentone nero Nel mare torna la "fioritura algale" L'Arpocal: «Nessun inquinamento fecale»

acque di balneazione del comune rivierasco di Nicotera è stato osservato e confermato all'analisi uno sviluppo microalgale che ha conferito alle acque una colorazione giallastra con intense striature di colore marrone». A questo dato si aggiunge una nota rassicurante, si legge infatti nel comunicato che «non è stato riscontrato, fino

ad ora, inquinamento di tipo fecale (escherichia coli; Enterococchi intestinali). Considerate le previsioni meteo-marine dei prossimi giorni, il fenomeno potrebbe perdurare o la fioritura microalgale potrebbe addensare fino al termine del ciclo vitale». Il dipartimento provinciale dell'Agenzia per l'Ambiente fa sapere che prosegue l'in-

indagine analitica, indagine che sarà effettuata tenendo conto delle segnalazioni dei cittadini. E a tal proposito ha istituito un numero WhatsApp (3386795039), grazie al quale è possibile inviare foto e comunicazioni. Ieri pomeriggio i biologi dell'Arpocal si trovavano a Nicotera Marina per effettuare nuovi campionamenti da analizzare, e ciò in seguito alle numerose segnalazioni in merito alle terribili condizioni del mare in questi giorni.

e.d.a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA